

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
Ente Territorialmente Competente
Ambito territoriale comune di Fiano Romano

Gestori:

- **Global Services Coop. Sociale**
(gestore uscente)
- **Gestore Entrante (da identificarsi)**
 - **Comune di Fiano Romano**

Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	8
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	9
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	10
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	11
5.1.3	Coefficiente C116	11
5.1.4	Coefficiente CRI.....	11
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11

5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	11
5.2.3	Componente previsionale COI.....	11
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	11
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	11
5.4.2	Determinazione del fattore ω	11
5.5	Conguagli	12
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	12
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	12
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	12
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.11	Ulteriori detrazioni	13
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	13
5.13	Riepilogo PEF e quadro tariffario	13

1 Premessa

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Fiano Romano ove è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Nel corso del 2024 vi sarà l'avvicendamento gestionale a seguito della definizione della gara relativa alla gestione del servizio ambiente bandita dal comune di Fiano Romano per il periodo 2024-2032

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono definibili come segue:

- Global Services Coop. Sociale, c.f. e p. IVA: 01675490674 con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), Via Accolle 18, info@pec.globalservicescoop.it definito **"Gestore Uscente"** (L'affidamento è avvenuto a seguito di gara pubblica e l'inizio dello svolgimento del servizio è datato 01/02/2017 e viene attualmente svolto in regime di proroga)
- Gestore da definirsi a seguito di affidamento di servizio in corso definito **"Gestore Entrante"**
- Comune di Fiano Romano, c.f. 01460220583 con sede in Fiano Romano (RM) Piazza Giacomo Matteotti 2, protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it

Trattandosi di avvicendamento gestionale non ancora definito al momento della redazione della presente, al fine di:

- Permettere di operare a tutti i gestori come sopra identificati, nel rispetto del principio dell'equilibrio economico finanziario considerando che gli oneri economici della gara in corso risulteranno maggiori rispetto al passato;
- Mantenere una gestione del settore ambiente in linea con le scelte della Giunta Comunale in ordine allo schema regolatorio ex Delibera 15/2022;

L'Ente Territorialmente Competente, ha scelto di identificare nel PEF redatto i 3 soggetti di cui sopra, le cui competenze di gestione e, di conseguenze, i corrispettivi di gestione saranno definiti in base al momento dell'anno in cui avverrà l'avvicendamento gestionale.

L'Ente Territorialmente Competente, al momento della redazione del PEF di aggiornamento biennale, è a conoscenza del valore economico risultante dalla gara, e definirà sulla base delle risultanze di gara, i corrispettivi di competenza del nuovo gestore, il PEF grezzo del Gestore Entrante applicando il metodo regolatorio *pro tempore* vigente.

Farà parte della presente uno schema di calcolo dei corrispettivi per i due Gestori del servizio che si avvicenderanno.

La revisione straordinaria normativa connessa alla gestione dell'anno 2025 sarà utilizzata dall'Ente Territorialmente nel caso in cui lo schema sopra descritto non risultasse corretto alla luce dei fatti che non possono essere previsti al momento della relazione della presente.

Il soggetto preposto all'attività di validazione: Dott. Valeriano Ravelli (studio Tabarri& Associati)

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione del rifiuto identificato con codice FIR 200108 avviene presso l'impianto:

1. BIOWASTE CH4 FOLIGNO SRL che opera in modalità R13.

La gestione del rifiuto identificato con codice FIR 200201 avviene presso l'impianto:

1. MYOPORUM DI MICHELANGELI STEFANO & ALONGI MARIA CRISTINA SAS che opera in modalità R13
2. FERTILNEPI SNC che opera in modalità R13.

La gestione del rifiuto identificato con codice FIR 200301 avviene presso l'impianto:

1. ECOSYSTEM SPA che opera in modalità R13
2. ECOLOGIA VITERBO SRL che opera in modalità R13.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;

2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Capitoli 2 e 3 dell'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Come sopra descritto, ribadendo i principi che hanno portato a tale scelta, l'Ente territorialmente competente ha operato la definizione del PEF del Gestore Entrante sulla base delle risultanze di gara.

1.5 Altri elementi da segnalare

Il Gestore Uscente ha richiesto all'Ente Territorialmente Competente il riconoscimento dell'adeguamento contrattuale con nota al protocollo numero 7297 del 01.03.2023 e numero 14970 del 07.05.2024 per un valore pari a 399.824,04 + IVA.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario i gestori sopra descritto operano sulla base delle seguenti competenze:

Global Services Coop. Sociale "Gestore Uscente", tramite affidamento avvenuto a seguito di gara pubblica (inizio dello svolgimento del servizio 01/02/2017 - attualmente svolto in regime di proroga) effettua i seguenti servizi:

- Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
- Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
- Gestione del centro di raccolta comunale
- Gestione del rapporto con gli utenti al solo fine di:
 - effettuare campagne informative e di educazione ambientale
 - implementare misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

di seguito meglio descritti:

- **spazzamento e lavaggio strade:** avviene con modalità mista, quindi, sia meccanizzata che manuale; è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico, vengono effettuati lo svuotamento cestini, la raccolta foglie, la raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriale; è fornito altresì il servizio di raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- **raccolta e trasporto:** la raccolta avviene con modalità porta a porta e le frequenze di raccolta sono di 5 giorni a settimana per i rifiuti differenziati e di 1 volta a settimana per la frazione secca residua; nel servizio è compresa la gestione di isole ecologiche e delle aree di transfer; non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate; è compresa l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta delle frazioni differenziate. Non vengono raccolti i dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

Il Gestore non svolge alcun servizio relativo alla gestione del piano neve.

Il Gestore non effettua attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Il Gestore non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Gestore non svolge alcuna attività di avvio a recupero o di pretrattamento nonché di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti e non dispone di impianti destinati a tali attività.

Nuovo Gestore da indentificarsi: tramite affidamento avvenuto a seguito di gara pubblica (inizio dello svolgimento del servizio ipotetico ottobre 2024 -scadenza settembre 2032 effettua i seguenti così come identificati nel capitolato speciale di gara e nell'offerta tecnica depositata.

Il Gestore non svolge alcun servizio relativo alla gestione del piano neve.

Il Gestore non effettua attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Il Gestore non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Gestore non svolge alcuna attività di avvio a recupero o di pretrattamento nonché di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti e non dispone di impianti destinati a tali attività.

Il comune di Fiano Romano risulta essere gestore per i seguenti servizi:

- Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - Gestione dello sportello all'utenza presso la sede comunale
 - Attività di accertamento e contenzioso TARI
 - Attività di gestione della banca dati TARI
 - Gestione dei crediti tributari derivanti dalla liquidazione TARI (tributo di competenza del Comune)
 - Attività di controllo e direzione per quanto riguarda le attività gestite dal Gestore Uscente e del futuro Gestore Entrante
- Gestione operativa del servizio:
 - Controllo dell'operato del Gestore Uscente e del Gestore Entrante
- Trattamento e Smaltimento dei rifiuti
- Trattamento e recupero dei rifiuti

2.2 Altre informazioni rilevanti

I Gestori non sono sottoposti a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Fiano Romano non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Fiano Romano non è in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023.

Il Gestore Entrante è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nel contratto di affidamento derivante dal capitolato tecnico di gara che andrà ad essere sottoscritto tra le parti secondo le tempistiche previste dalla normativa e dalla procedura di gara.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio di gestione ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Variazioni in merito alle caratteristiche del servizio possono essere rinvenute nel capitolato tecnico di gara.

I Gestori garantiscono in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2022 che è pari al 60,76% (dato ISPRA).

Allegato 2 Relazione accompagnatoria ETC Fiano Romano

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Fiano Romano	16.237	4.708,680	7.750,030	60,76	290,00	477,31
2021	Comune di Fiano Romano	16.006	4.516,155	7.351,165	61,43	282,15	459,28
2020	Comune di Fiano Romano	15.556	4.510,853	7.009,203	64,36	289,98	450,58
2019	Comune di Fiano Romano	15.424	5.337,555	7.951,635	67,13	346,06	515,54
2018	Comune di Fiano Romano	15.347	4.242,057	7.343,107	57,77	276,41	478,47
2017	Comune di Fiano Romano	15.688	3.527,310	6.319,500	55,82	224,84	402,82
2016	Comune di Fiano Romano	15.708	3.304,643	5.952,313	55,52	210,38	378,94
2015	Comune di Fiano Romano	15.360	2.876,200	5.607,260	51,29	187,25	365,06
2014	Comune di Fiano Romano	15.173	2.798,299	5.941,545	47,10	184,43	391,59
2013	Comune di Fiano Romano	14.919	2.195,976	5.745,392	38,22	147,19	385,11
2012	Comune di Fiano Romano	13.063	2.304,507	4.979,781	46,28	176,41	381,21
2011	Comune di Fiano Romano	13.059	2.089,535	5.535,015	37,75	160,01	423,85
2010	Comune di Fiano Romano	13.978	362,214	8.901,974	4,07	25,91	636,86

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Con riferimento ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. si riporta nella tabella seguente i dati per il calcolo del parametro:

- i codici EER
- i corrispettivi definiti nell'allegato tecnico ANCI CONAI RICREA 2022
- le quantità 2022 gestite relativamente agli imballaggi oggetto del calcolo
- il valore ottenuto nella gestione 2022
- il valore ipotetico ottenibile dalla gestione CONAI
- il rapporto tra i due valori precedenti
- il risultato descritto con la categoria “soddisfacente” / “non soddisfacente”

	<u>Valore Anci Conai 2022</u>	<u>Imballaggi q.tà 2022</u>	FIANO ROMANO	
	138,02	imballaggi in acciaio		
150104	419,31	imballaggi in alluminio		
200101	51,10	imballaggi in carta e cartone congiunta		
150101	121,66	imballaggi in carta e cartone selettiva	596,980-	69.222,11
---	129,41	imballaggi in bioplastica	-	0,00
150102	317,62	imballaggi in plastica A	498,15	158.222,40
150102	83,85	imballaggi in plastica B	-	0,00
150102	413,01	imballaggi in plastica C	-	0,00
150102	309,24	imballaggi in plastica D	-	0,00
150102	429,53	imballaggi in plastica RPET	-	0,00
150107 - 200107 - 150106	66,38	imballaggi in vetro	643,16	42.692,96
		TOTALE VALORE MAX ANCI CONAI		270.137,47
		TOTALE VALORE DA CONSUNTIVO		35.201,81
		RAPPORTO		0,13
			esito	non soddisfacente

I dati relativi alle quantità sono stati rilevati alla scheda a pagina 3 di 40 del MUD 2022 del comune di Fiano Romano.

I dati economici CONAI sono stati rilevati dai documenti dell'accordo ANCI CONAI

I dati economici del comune di Fiano Romano sono stati rilevati dalla contabilità dell'Ente e sono correlati con quanto inserito nel tool di calcolo per il PEF 2024-2025.

3.1.3 Fonti di finanziamento

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Deliberazione 3 agosto 2023 n. 289/2023/R/rif. "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)". Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il Gestore Global Services Società Coop. ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2022 (reperibile sul sito istituzionale della società).

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha operato su 16 commesse, di cui 5 interamente a proprio carico, 2 svolte in ATI con altra società e 9 in subappalto autorizzato.

Per la determinazione del PEF grezzo del Comune di Fiano Romano, sono stati pertanto presi in considerazione dal Gestore sopra indicato i valori direttamente imputati alla commessa relativo all'affidamento, tramite conti dedicati, e quota parte dei valori imputati ai conti trasversali, al netto delle poste rettificative. Per quanto riguarda i ricavi imputabili al servizio prestato all'ente, sono stati presi a riferimento i corrispettivi rilevati nei conti specifici riconducibili all'ente. Depurati i dati dai valori riferiti dalle rettifiche, i dati contabili di commessa e quota parte dei costi trasversali sono stati allocati alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 nell'ambito dei costi operativi di gestione e dei costi comuni. L'allocazione dei valori di commessa sulle attività operative e sui costi comuni è stata effettuata sulla base di driver correlati alla natura del costo e alla relativa destinazione.

I valori rilevati nei conti comuni di contabilità analitica sono stati attribuiti in parte direttamente, verificando le singole movimentazioni di conto, in parte proporzionalmente all'incidenza del valore della commessa sul totale delle commesse lavorate nell'esercizio; tale modalità di ripartizione ha interessato in particolare i conti dedicati alla rilevazione dei costi dell'attività trasversale (CGG).

Il Gestore ha segnalato che la rielaborazione dei costi efficienti ha tenuto conto anche degli oneri sostenuti nel 2022 per l'emergenza pandemica.

La suddivisione riferita alle attività di trattamento e smaltimento (CTS) e trattamento e recupero (CTR), è stata effettuata in base ai costi sostenuti dalla Cooperativa.

Il Gestore ha valorizzato all'interno del tool di calcolo le poste rettificative riconducibili alle seguenti fattispecie di poste rettificative individuate dal MTR-2:

- oneri straordinari
- oneri per sanzioni, penali e risarcimenti
- costi connessi all'erogazione di liberalità

Per il **Gestore Entrante** sono stati considerati come costi da inserire nel Piano Finanziario per l'anno 2024 e 2025 il costo del servizio così come derivante dalle procedure di gara, al netto dello sconto finale.

La ripartizione dei valori di costo tra le varie categorie previste da MTR-2 è stata effettuata in base alla documentazione economica depositata agli atti e sulla base delle percentuali di ripartizione dei costi approvata nei PEF delle annualità precedenti in modo da non mutare il peso economico percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili.

I costi del Gestore Entrante sono suddivisi tra B9 così come presentato nell'offerta di gara depositata agli atti, e il resto suddiviso tra B7 e B14.

Per il **comune di Fiano Romano** sono considerati come costi da inserire nel Piano finanziario per l'anno 2024 e 2025 i seguenti costi:

- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori: l'IVA del costo del servizio viene indicata sulla base del valore del contratto sottoscritto tra le parti.

Allegato 2 Relazione accompagnatoria ETC Fiano Romano

- Costo correlati alla gestione dello smaltimento e del trattamento dei rifiuti gestiti
- Costo del personale interno inserito pro quota nella gestione della TARI appartenenti a:
 - + personale a ruolo ufficio tributi: n. 2 unità operative al 50%
 - n. 1 unità direzionale al 5%
 - + personale a ruolo ufficio tecnico: n. 1 unità al 70%
 - n. 1 unità direzionale al 5%
- Costi correlati alla gestione della TARI

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Gestore Uscente non ha inserito nel tool di calcolo proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARSC). Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

Il comune di Fiano Romano ha evidenziato i valori relativi ai ricavi sulla base delle risultanze presenti nel bilancio dell'anno 2022.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono presenti costi per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale).

3.2.4 Investimenti

Per la commessa in oggetto il Gestore Uscente, oltre agli interventi strettamente necessari alla conduzione del servizio, non ha previsti specifici investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

IL Gestore Uscente non ha previsto l'inserimento di altri costi attribuibili ad attività capitalizzate, fatta eccezione per gli ammortamenti. Tali importi, calcolati in inventario secondo le disposizioni civilistiche, non sono stati presi in considerazione, ma è stato applicato quanto previsto nel MTR-2 Titolo IV – Costi d'uso del capitale.

In relazione alla natura dei rapporti contrattuali in essere, la Cooperativa si è avvalsa della deroga prevista dalla determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 che consente di valorizzare i contratti di leasing operativo e leasing finanziario considerando i relativi canoni di leasing nella determinazione dei costi operativi.

Per il gestore comune di Fiano Romano non sono indicati valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti mobili o immobili. Sono invece inseriti valori in costo capitale relativamente alla quota del fondo di ammortamento comunale nella percentuale massima indicata dalla normativa.

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

Per quanto riguarda il Gestore Entrante sarà onere dello stesso presentare per l'anno 2025 il proprio PEF c.d. "grezzo" e per la firma del contratto modello previsto dall'Autorità con il piano economico e finanziario, i beni strumentali collegati funzionali all'affidamento oggetto della presente relazione. Sarà cura dell'Ente Territorialmente Competente per l'anno 2025 effettuare la valutazione della necessità della revisione infraperiodo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;

Allegato 2 Relazione accompagnatoria ETC Fiano Romano

- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. “grezza” che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF “grezzo”, l'attività svolta dal gestore Servizi Comunali S.p.a. di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- I gestori hanno allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF “grezzo” da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di “pre pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si allega di seguito una tabella descrittiva delle tariffe di riferimento delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025.

	2024	2025
r_{pi_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,40%	0,40%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	7,00%	7,00%
ρ_a	9,30%	9,30%

	2024	2025
T_a	3.505.265	3.476.805
TV_{a-1}	1.873.604	2.533.902
TF_{a-1}	872.966	971.363
T_{a-1}	2.746.571	3.505.265
T_a/T_{a-1}	1,276	0,992
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO

Si indica che è necessario superare il limite tariffario previsto dal metodo al fine di trovare l'adeguata copertura al costo del servizio del Gestore Uscente a seguito dell'adeguamento contrattuale per il periodo di riferimento sopra considerato e al risultato economico pervenuto a seguito della gara, mantenendo l'equilibrio economico e finanziario delle gestioni.

Lo sfioramento è ravvisato solamente nell'anno 2024, verificandosi nel 2025 una continuità tariffaria.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	2024	2025
γ_1	-0,3 (media)	-0,3 (media)
Valutazione della componente γ_1 non soddisfacente		
γ_2	-0,225 (media)	-0,225 (media)
Valutazione della componente γ_2 non soddisfacente		

Per l'ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL_a	0%	0%
PG_a	0%	0%
Quadrante	I	I

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Il coefficiente di **recupero produttività** risulta essere pari a **0,4** % sia per il 2024 che per il 2025.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non applicato.

5.1.3 Coefficiente C116

Non applicato.

5.1.4 Coefficiente CRI

Viene attivato il coefficiente CRI al massimo valore permesso.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non applicato.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non applicato.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non applicato.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non applicato.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *b* in ottica del raggiungimento dei target europei.

	2024	2025
fattore <i>b</i>	0,6	0,6

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *ω*, conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2024	2025
fattore <i>ω</i>	0,4	0,4

5.5 Conguagli

Il valore complessivo delle componenti $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ per le annualità 2024 e 2025 è il seguente:

	2024		2025	
	Gestore	Comune	Gestore	Comune
$RCtot_{TV,a}$	0	0	1.972	0
$RCtot_{TF,a}$	-2.271	0	-1.927	0

I conguagli inseriti si riferiscono per le voci negative al recupero dei valori di differenza Wacc e Slic.

L'analisi dei costi operativi incentivanti relativi alle annualità precedenti ha permesso di definire il raggiungimento degli obiettivi predeterminati.

Il valore di recupero conguaglio inserito al Gestore Entrante nel 2025 serve per azzerare l'impatto della componente a conguaglio derivanti dalle voci di recupero dei valori di differenza Wacc e Slic, permettendo di raggiungere il valore di gara come componente di competenze del nuovo gestore.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1. Per mantenere l'equilibrio economico e tariffario è necessario aumentare le tariffe oltre il limite consentito per l'annualità 2024.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, in accordo con i gestori, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del Tool di calcolo.

Sono state ridotte le componenti di costo del Gestore Uscente parametrando il valore del PEF c.d. "grezzo" al periodo temporale previsto di mesi 9 considerando il riconoscimento dell'adeguamento contrattuale.

Sono state ridotte le componenti di costo del comune di Fiano Romano relative alle componenti di smaltimento e trattamento rifiuti per un valore pari a 50.000 e la componente R nella sua totalità.

I valori relativi all'IVA sono stati calcolati in funzione del periodo temporale e dell'adeguamento contrattuale fissato per quanto riguarda il Gestore Uscente ed il Gestore Entrante, mentre per quanto riguarda il comune senza alcuna rettifica.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita. Il riconoscimento contrattuale al Gestore Uscente e l'avvio del nuovo affidamento tramite gara ad evidenza pubblica comporta la necessità di sfioramento del limite per il solo anno 2024, trovando invece il 2025 una sorta di continuità tariffaria. Il nuovo

affidamento permetterà il raggiungimento di obiettivi in materia di raccolta differenziata, qualità del rifiuto raccolto (imballaggi in primis) che renderà soddisfacenti o “meno” insoddisfacenti i parametri definiti dal presente metodo. Il valore dello sfioramento del limite alla crescita è:
+ per l’anno 2024 pari a 503.263

5.11 Ulteriori detrazioni

L’Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell’ambito delle detrazioni di cui all’articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2024	2025
MIUR	9.875,18	9.875,18
Recupero evasione		
Procedure sanzionatorie		
Ulteriori partite		

Relativamente al contributo MIUR, l’Ente territorialmente competente specifica che l’anno di riferimento del contributo valorizzato nell’Allegato 1 è il 2022 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR in ordine all’”Erogazione TARSU anno 2022 a favore dei Comuni – Contributo erogato quale finanziamento dovuto per spese connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche”. Tale valore è stato riportato in continuità per tutte le annualità del periodo regolatorio.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Non è stato possibile con i dati in possesso effettuare il calcolo della componente H.

5.13 Riepilogo PEF e quadro tariffario

	2024			2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	1.477.206	1.056.695	2.533.902	1.516.631	1.020.743	2.537.373
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	641.563	329.800	971.363	621.369	318.062	939.431
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.118.769	1.386.496	3.505.265	2.138.000	1.338.805	3.476.805

ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.533.902			2.537.373
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della			961.488			929.556

Allegato 2 Relazione accompagnatoria ETC Fiano Romano

Determina n.2/DRIF/2021						
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.495.390			3.466.930

Si riepiloga di seguito il corrispettivo correlato alle gestioni parte del presente Piano Finanziario:

per il 2024

- Gestore Uscente per un valore pari a 1.584.268,75 + IVA di legge, calcolato in funzione del periodo di gestione gennaio 2024 – settembre 2024 comprensivo dell’adeguamento contrattuale.
- Gestore Entrante per un valore pari a 534.500,25 + IVA di legge, calcolato in funzione del periodo di gestione ottobre 2024 – dicembre 2024.

Nel merito alla ripartizione temporale del servizio, qualora questa nella realtà dei fatti non rispecchiasse quanto prima indicato il valore/mese corrispettivo determinato dal presente piano per i gestori testé richiamati è il seguente:

Gestore Uscente: corrispettivo mensile pari a 176.029,86 + IVA di legge

Gestore Entrante corrispettivo mensile pari a 178.166,75 + IVA di legge

per il 2025

Gestore Entrante per un valore pari a 2.138.000 + IVA di legge, calcolato in funzione del periodo di gestione gennaio 2025 – dicembre 2025 che corrisponde a un corrispettivo mensile pari a 178.166,66 + IVA di legge

Il Piano economico e finanziario 2024 mantiene l’equilibrio economico e finanziario anche in una situazione temporale di successione diversa da quella prevista, eventuali scostamenti positivi e/o negativi saranno recuperati nel primo piano finanziario redatto.